

Incidenti stradali / Paglieta

Travolto e ucciso per una mancata precedenza: automobilista patteggia 1 anno e 7 mesi

Nell'incidente morì il motociclista Nicola Di Genni, 27 anni di Paglieta. Stamattina ha patteggiato davanti al gup una 45enne di Lanciano



Redazione

11 MARZO 2019 18:47



Una mancata precedenza. Fu questo a causare l'incidente in cui morì **Nicola Di Genni**, giovane di soli 27 anni di Paglieta, il 29 aprile 2017. Per questo stamattina una 45enne di Lanciano, P.S., ha patteggiato davanti al gup del Tribunale di Lanciano un anno, sette mesi e sedici giorni di reclusione (con pena sospesa), con la sanzione accessoria della sospensione della patente per un anno.

APPROFONDIMENTI



La sua Ducati si scontra con un'auto: Nicola Di Genni muore a 27 anni

29 aprile 2017

I familiari di Nicola Di Genni, affiancati nel processo penale dall'avvocato Di Lodovico, sono assistiti dallo studio Giese di Montesilvano.

Era un sabato pomeriggio quando Nicola Di Genni, dopo una lezione di ballo, una delle sue grandi passioni, decise con i compagni di corso di recarsi a Lanciano per un aperitivo in compagnia. Purtroppo, però, a quell'appuntamento non arrivò mai.

Mentre percorreva in sella alla sua Ducati la **provinciale Lanciano-Fossacesia**, infatti, dopo una semicurva si ritrovò improvvisamente davanti la Ford C-Max guidata da P.S., che svoltava verso la strada comunale Iconicella: inutile, a quel punto, il disperato tentativo di frenata del giovane,

I più letti di oggi



1 Travolto e ucciso per una mancata precedenza: automobilista patteggia 1 anno e 7 mesi

che cadde al suolo rovinosamente, finendo per impattare contro l'automobile. Vani anche gli immediati soccorsi, col ragazzo probabilmente morto sul colpo a causa dei gravi traumi riportati.

La consulenza tecnica dell'ingegner Pier Luigi Gianforte, richiesta dal pubblico ministero Rosaria Vecchi per far luce sulla dinamica dell'incidente, lascia pochi dubbi su quanto accaduto: P.S. svoltò improvvisamente a sinistra senza dare la precedenza alla motocicletta che, nonostante procedesse al di sotto del limite di velocità di 70km/h previsto in quel tratto di strada, non ebbe la possibilità di evitare l'impatto.

"Una manovra avventata e dagli esiti nefasti, che ha spezzato per sempre una giovane vita e distrutto un'intera famiglia - sottolinea Gianni Di Marcoberardino di Giesse - Per questo i familiari stamattina speravano in una pena sicuramente più dura, in grado di dissuadere chi si mette alla guida dal porre in essere simili comportamenti".

Persone: Nicola Di Genni

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

...
...
...

Notizie di oggi



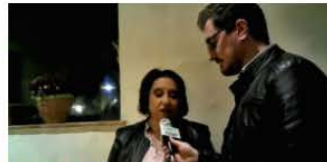
INCIDENTI STRADALI

Travolto e ucciso per una mancata precedenza: automobilista patteggia 1 anno e 7 mesi



CRONACA

Scappano verso il Megalò e gettano la droga dal finestrino per sfuggire alla polizia ma c'è troppo traffico: arrestati



CRONACA

Video | Letture e riflessioni: una cena per dare voce alle donne vittime di violenza



SIGNALAZIONI

Perdita d'acqua in via Penne e nessun intervento

I più letti della settimana

Studentessa di Lettere trovata morta in casa a Teramo

Restano chiusi nel negozio dopo la chiusura, chiamano il 113 per essere liberati

Fondo Valle Arento, i controlli elettronici alla velocità nel mese di marzo



il 113 per essere liberati



3 Fondo Valle Arento, i controlli elettronici alla velocità nel mese di marzo

Da Chieti scalo alle capitali della moda: la storia di Remo Federico, manager Prada in giro per il mondo

Il circolo privato non aveva le autorizzazioni: bloccata la serata per la festa della donna



serata per la festa della donna



6 Scappano verso il Megalò e gettano la droga dal finestrino per sfuggire alla polizia ma c'è troppo traffico: arrestati